

AUTOCERTIFICAZIONE DEL DIRITTO ALL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER MOTIVI DI REDDITO

(Applicazioni leggi Finanziarie 1995/1996 e Successive integrazioni e modifiche e DM 11 Dicembre 2009)

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____

Nato/a il _____ a _____ tel. _____ tel. cellulare _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

- In qualità di diretto interessato
- In qualità di genitore del minore _____
- In qualità di tutore/amministratore di sostegno di _____

CONSAPEVOLE CHE AI SENSI DELL' ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI MENDACI E' PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DALLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA.

DICHIARA DI APPARTENERE AD UNA DELLE SEGUENTI CATEGORIE (barrare casella):

ESENTE PER ETA' E REDDITO (E01), cittadino di età superiore a 65 anni appartenente ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **36.151,98** euro.

CON FIGLIO MINORE ESENTE PER ETA' E REDDITO (E01), di età inferiore ai 6 anni appartenente ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **36.151,98** euro.

NOME E COGNOME del figlio minore: _____

TITOLARE ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE (o familiare a carico del titolare di assegno sociale) **(E03)**

NOME E COGNOME del titolare di assegno sociale (se diverso dal dichiarante): _____

TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO (o familiare a carico del titolare di pensione al minimo) **(E04)**

Titolari di pensioni al minimo, di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **8.263,31** euro, incrementato fino a **11.362,05** euro se è presente il coniuge e di altri **516,46** euro per ogni figlio a carico.

NOME E COGNOME del titolare di pensione al minimo (se diverso dal dichiarante): _____

DISOCCUPATO (o familiare a carico del disoccupato) **(E02)**, Disoccupato, già precedentemente occupato alle dipendenze, e familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **8.263,31** euro, incrementato fino a **11.362,05** euro se è presente il coniuge e di altri **516,46** euro per ogni figlio a carico.

NOME E COGNOME del disoccupato (se diverso dal dichiarante): _____
Iscritto all'elenco anagrafico del Centro per l'impiego di _____ per aver perduto la precedente occupazione alle dipendenze presso _____

Dichiara altresì, la propria COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE FISCALE:

GRADO PARENTELA	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
RICHIEDENTE			
CONIUGE			
FIGLIO			
.....			
.....			
.....			
.....			

Dichiara inoltre, qualora si accorga, a posteriori e spontaneamente, di avere sottoscritto, senza averne in realtà diritto, l'autocertificazione per motivi di reddito, di richiedere l'annullamento della stessa e di provvedere al pagamento delle prestazioni sanitarie fruite nel periodo considerato.

Consenso al trattamento dati (Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003)

i dati forniti dall'utente saranno trattati dall'amministrazione, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. In particolare, i dati inerenti le esenzioni per reddito saranno messi a disposizione dei medici prescrittori affinché possano disporre di tale informazione ai fini della corretta compilazione della prescrizione medica. All'utente competono i diritti previsti dall'art.13 del D. Lgs. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione, e ricorrendo i presupposti previsti dalla vigente normativa, la cancellazione ed il blocco degli stessi.

Data _____

Firma _____

ISTRUZIONI AUTOCERTIFICAZIONE ESENZIONE DA TICKET PER REDDITO

Ogni cittadino, assistito dall'USL di Imola, avente diritto all'esenzione per reddito, deve produrre la propria certificazione secondo il modello proposto e presentarlo unitamente alla fotocopia di un documento di identità.

In caso di dubbi riguardo alla propria situazione reddituale è opportuno rivolgersi all'Agenzia delle Entrate, agli sportelli fiscali dei Patronati, ai CAF e altri soggetti che offrono assistenza fiscale.

In caso di dubbi o necessità di chiarimenti rispetto alla compilazione dell'autocertificazione è opportuno rivolgersi all'Ufficio Relazioni col Pubblico della Azienda.

- 1) La **dichiarazione è resa dall'interessato** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e può essere resa dai seguenti soggetti ai sensi degli artt. 4 e 5 dello stesso D.P.R.:
 - genitore esercente la potestà, se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori;
 - tutore se l'interessato è soggetto a tutela;
 - amministratore di sostegno se l'interessato ne è soggetto;
 - interessato con l'assistenza del curatore se l'interessato è soggetto a curatela;
- 2) Per **reddito complessivo lordo** ai fini dell'esenzione, è da intendersi il reddito complessivo del nucleo familiare, riferito all'anno precedente, come somma di tutti i redditi al lordo degli oneri deducibili dei singoli membri del nucleo familiare, della deduzione per abitazione principale, delle detrazioni fiscali da lavoro e di quelle per carichi di famiglia. Il reddito è rilevabile dai seguenti modelli:
mod. CUD parte B punto 1,
mod. 730,
mod. UNICO persone fisiche rigo RN1.
- 3) Compongono il **nucleo familiare fiscale**, oltre al coniuge non legalmente ed effettivamente separato, le persone a carico per le quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia in quanto titolari di un reddito non superiore ad Euro 2.840,51.

Pertanto non si considera il nucleo anagrafico, cioè quello risultante dal certificato anagrafico, ma unicamente il nucleo fiscale.

Familiari a carico sono quelli non fiscalmente indipendenti, per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali, perché il loro reddito è inferiore a € 2.840,51, ovvero:

- coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

- figli anche naturali e/o adottati, affidati o affiliati con reddito non superiore a € 2.840,51 senza limiti di età anche se non conviventi o residenti all'estero;

- e, se conviventi con il contribuente oppure nel caso in cui lo stesso corrisponda loro assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, i seguenti altri familiari (cosiddetti "altri familiari a carico"):

- a) il coniuge legalmente ed effettivamente separato
- b) i discendenti dei figli
- c) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali
- d) i genitori adottivi
- e) i generi e le nuore;
- f) il suocero e la suocera;
- g) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

N.B.: I soggetti, pur conviventi, che dispongono di redditi propri, costituiscono, con l'eccezione del coniuge, nuclei familiari autonomi.

4) **Esenzione per soggetti disoccupati:**

1) **Condizione di disoccupazione:** ai fini dell'esenzione dal ticket si considerano disoccupati i soggetti **iscritti negli elenchi dei Centri per l'Impiego** (ex Uffici di Collocamento) all'atto della prescrizione, e che hanno perso una precedente attività lavorativa alle dipendenze.

I titolari di rapporto di lavoro dipendente non possono essere considerati disoccupati, ai fini dell'esenzione dal ticket, anche se l'impegno orario è inferiore alle venti ore settimanali e anche se sono iscritti presso i Centri per l'impiego o gli altri organismi autorizzati o accreditati (come prevede una nota del Ministero della Salute, nota Ministero Salute, Dipartimento per l'Ordinamento Sanitario del 14 Maggio 2003 Prot. 100/SCPS/Que/4.6403)

2) **Condizione di reddito:** l'esenzione opera se oltre allo status di disoccupato il soggetto appartiene ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo riferito all'anno precedente non superiore a Euro 8.263,31 aumentato a Euro 11.362,05 in presenza di coniuge non legalmente ed effettivamente separato, ulteriormente incrementato di Euro 516,46 per ogni figlio a carico. L'esenzione è estesa anche ai familiari a carico.

- 5) **Esenzione per soggetti con età superiore a 65 anni:** l'esenzione viene rilasciata con validità illimitata, ma ogni anno l'assistito è tenuto a verificare che le sue condizioni reddituali rimangano tali da poter aver diritto a tale esenzione, ovvero di non superare il tetto di **36.151,98** euro per il nucleo familiare. Qualora si accorga di superare tale tetto, è tenuto a darne comunicazione all'azienda, richiedendo la revoca del certificato.

ATTENZIONE: CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Azienda USL, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e del DM 11 Dicembre 2009, è tenuta a controllare il contenuto di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà (pertanto anche le dichiarazioni in merito alle condizioni reddituali), verificando la veridicità dei dati e delle situazioni dichiarate dagli interessati. Si ricorda che l'autocertificazione di dati non veritieri è perseguibile penalmente in base all'art 76 del DPR 445/2000.

VALIDITÀ

In tutti i casi, ad eccezione di quelli in cui l'assistito ha età superiore ai 65 anni, il certificato ha validità **fino al 31 dicembre** dell'anno in corso.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni, il certificato ha validità fino al 31/12 e comunque non oltre il giorno del compimento dei 6 anni di età.

Per gli assistiti di età superiore ai 65 anni, il certificato ha validità **illimitata**, o comunque fino alla richiesta di revoca del certificato per cambiamento della condizione reddituale da parte dell'assistito.

Per gli assistiti che hanno l'assistenza temporanea (es.: cittadino domiciliato assistito da azienda diversa da quella di residenza / cittadino straniero), la validità del certificato non può superare la data di scadenza dell'assistenza.

IL CERTIFICATO PERDE IMMEDIATA VALIDITÀ' IN TUTTI I CASI IN CUI LE CONDIZIONI IN ESSA DICHIARATE NON SUSSISTANO PIÙ' (ad esempio: cessato godimento della pensione sociale o minima, errata indicazione del reddito posseduto nell'anno precedente, ecc.).

IL DICHIARANTE È TENUTO A DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA USL DEL VENIR MENO DELLE CONDIZIONI PER BENEFICIARE DELL'ESENZIONE.

Annullamento del certificato:

Qualora, nei primi mesi dell'anno, il dichiarante non sia in possesso delle informazioni inerenti i suoi redditi, utili ai fini della compilazione dell'autocertificazione, potrà compilare l'autocertificazione sulla base di un reddito presunto e, nel momento in cui è in possesso di dati certi (CUD, modello 730, modello UNICO) deve comunicare l'eventuale rettifica se il reddito risulta superiore alla soglia prevista, richiedendo l'annullamento dell'autocertificazione rilasciata e pagando il ticket dovuto per le prestazioni fruite in regime di esenzione da inizio anno. L'azienda provvederà al ritiro del certificato di esenzione.

Revoca del certificato:

Il dichiarante è tenuto a dare immediata comunicazione del venir meno, nel corso della validità del certificato, delle condizioni per beneficiare dell'esenzione (cessato godimento della pensione sociale o minima, venir meno dello stato di disoccupazione ecc). L'azienda anche in questo caso provvederà al ritiro del certificato di esenzione.